

Ruolo dei consultori familiari

alla luce degli Orientamenti
pastorali della CEI
per il decennio 2010 – 2020

*Il lavoro di questi giorni, felicemente, incastona la perla del pellegrinaggio delle famiglie alla sede di Pietro svelando, in questo modo, **la radice e la forza del nostro impegno ed anche la meta finale**: il Signore che ci viene incontro e ci manda a tante sorelle e fratelli per accompagnarli e sostenerli sulle vie, apparentemente laiche, non certamente confessionali, della consulenza e della formazione nei nostri Consultori.*

Cercherò di svolgere così il mio tema:

- *Introdurre il documento nel prospetto dell'educazione cristiana;*
- *visitarne i contenuti sottolineando i punti che maggiormente possono dare adito a un nostro specifico interesse e intervento;*
- *rapportare il compito del Consultorio allo spirito e alle linee degli Orientamenti coniugando insieme “cose vecchie e cose nuove”*

Educazione cristiana

- Parliamo di **EDUCAZIONE**, pertanto, avendo chiaro che ha la sua radice in **Dio Creatore della persona umana**; aperta al Trascendente
- **Non è chiusa all'umano**, al corporale, alla relazione e all'essere con gli altri. Se questo avvenisse, segnerebbe la sua negazione.
- Abbraccia la **globalità della persona umana**
- Tiene insieme **tutte le dimensioni della persona**
- È **EDUCAZIONE CRISTIANA**, nel senso anche di educazione alla **fede**
- Per questo è **al servizio della maturazione di ogni persona e in dialogo con tutti**
- **Non chiude la persona ma, al contrario, necessariamente la apre** perché tutti possano maturare la pienezza della propria dignità umana
- Parlando e soprattutto facendo **l'educazione cristiana, incontriamo tutto l'uomo, il creato, il mondo**, in un percorso che non solo giustifica la presenza della Chiesa nel campo educativo, perché c'è l'ammissione *ex experientia* che sia "esperta di umanità", ma perché **educando alla fede incontra necessariamente l'uomo, ogni uomo. Per questo, a pieno titolo, è esperta di umanità.**

- **EDUCARE:** indica l'azione alla quale vogliamo porre la nostra attenzione e il nostro impegno
- **ALLA VITA BUONA:** indica il *fine dell'azione educativa*, e lo indica nelle virtù, cioè in quegli **atteggiamenti stabili** che sono il compimento dell'educazione e debbono sempre essere mantenuti e arricchiti nell'età adulta. E' un modo di parlare e di esprimersi che coinvolge sia chi fa riferimento alla **sfera religiosa** (parliamo di virtù cardinali) e chi invece non vi fa riferimento: anche per loro il punto finale è costituito da una capacità di vivere atteggiamenti buoni maturati nel percorso educativo.
- **DEL VANGELO:** indica lo specifico e il compimento dell'educazione cristiana e che essa porta ad una **“vita buona, felice, piena”**, lontanissimo da quella concezione che vede nel cristianesimo una chiusura alla realizzazione umana.

Introduzione

- *Alla scuola di Cristo, maestro e pedagogo*
- *Un rinnovato impegno nel campo educativo*

Educare in un mondo che cambia

- *“Come mai questo tempo non sapete valutarlo?” (Lc 12,56)*
- *Alcuni punti nodali dell’educazione oggi*
- *L’educazione come ambito d’integrazione*
- *L’educazione cristiana per lo sviluppo integrale della persona*

Gesù, il Maestro, rivela l'uomo a se stesso

- Il capitolo sviluppa il tema sotto il *profilo biblico, teologico, ecclesiale e spirituale*.
Da segnalare il rimando del titolo al n. 22 di *Gaudium et Spes*: «**In realtà solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce (*vere clarescit*) il mistero dell'uomo**».

Educare: incontro, relazione e fiducia

- *Imparare da Gesù come i discepoli*
- *L'educazione è un processo fondato sulla relazione tra le persone*
- *La testimonianza e l'opera dell'educatore*
- *Il coraggio di essere educatori*
- *La relazione educativa e le sue trasformazioni nel tempo*
- *Una permanente attenzione agli ambiti dell'esistenza*
- *L'eredità dei grandi educatori cristiani*

La Chiesa comunità educante e l'alleanza educativa

- *«Un solo corpo e un solo spirito»*
- *Il “primato educativo” della famiglia*
- *La Chiesa, comunità educante*
- *La parrocchia crocevia delle istanze educative*
- *La scuola e l'università*
- *La responsabilità educativa di tutta la società*
- *I mezzi di comunicazione e la nuova cultura mediatica*

Indicazioni per la progettazione pastorale

- *Istanze fondamentali*
- *Scelte prioritarie in campo educativo*
- *Obiettivi comuni da privilegiare*

IL CONTRIBUTO DEI CONSULTORI

Condizioni:

- La *necessità* di una **pastorale integrata**
- La *necessaria* **conoscenza** e stima
- La *necessità* di **risorse umane** e di sostegno per rendere i Consultori capaci di questa opera che li vede a stretto contatto con la pastorale.

Stimolo e sostegno alla scelta dell'educazione

“La necessità di prendere coscienza delle caratteristiche della questione educativa nella cultura contemporanea e della sua urgenza”.

- Il supporto all'attuazione della **scelta educativa della comunità cristiana**
- Lo stimolo alla comunità cristiana perché tenga alto il **carattere (la componente) educativo in tutte le attività che essa compie**
- Il contributo dei CCF può essere, al riguardo, perché si possa procedere con una metodologia corretta e con la capacità di fare una seria e serena verifica

La fase della formazione

*“Appare quanto mai importante far crescere la consapevolezza della **valenza educativa dell’intera vita ecclesiale**. Tutta la **comunità cristiana**, a partire dalle parrocchie, deve sentirsi **responsabile** dell’educazione e avvertire l’urgenza di **stare accanto ai genitori** per offrire loro con disponibilità e competenza la sua collaborazione con valide proposte educative. In particolare l’azione pastorale andrà accompagnata da una costante opera di discernimento, realisticamente calibrato sull’esistente ma volto a mettere in luce le risorse e le esperienze positive su cui far leva”. (53)*

- **L’Iniziazione cristiana**
- **Progetto educativo dell’Oratorio**
- **Educazione all’ (nell’) affettività...** che è fortemente indicata in quel *continuum* che porta la persona a crescere verso una scelta vocazionale per sfociare in una relazione di coppia, nel difficile e travagliato contesto che noi tutti conosciamo

La consulenza

- *“Per queste ragioni il tema della **fragilità** entra a pieno titolo nella dinamica del rapporto educativo, nella formazione e nella ricerca del senso, nelle relazioni di aiuto e di accompagnamento. Pur nella particolarità di tali situazioni, che non si lasciano certo rinchiudere in schemi e programmi, non possono mancare nelle proposte formative la contemplazione della croce di Gesù, il confronto con le domande suscitate dal dolore, l’esperienza dell’accompagnamento delle persone nei passaggi più difficili, la testimonianza della prossimità, così da costruire un vero e proprio cammino di educazione alla speranza e nella speranza”.*
- **Vita affettiva**
- **Il lavoro e la festa**
- **Tradizione vivente**
- **Cittadinanza responsabile**

*Vorrei che questo **camminare** non fosse per
addetti ai lavori,
ma fosse **per tutti**,
soprattutto per le **famiglie**,
per **chi educa**
e fosse **un ponte**
con **persone, istituzioni, realtà**
che hanno **a cuore l'educazione.***

*Mi piacerebbe che mettesse tutti in una
situazione di educazione...*